

La Juventus dovrà guardarsi dalle «cattive» intenzioni della rivelazione Avellino (ore 15)

Fiorentina e Roma chiamate oggi alla riscossa

Un Milan in cerca di punti: per i viola non sarà facile

Agli uomini di De Sisti occorrerà la massima concentrazione

Mutuo agevolato che follia

Mentre la prima giornata del girone di ritorno aveva visto tutte le grandi fuori casa, oggi esse giocano tutte tra le mura amiche. Il fattore è tradizionalmente decisivo, ma chissà che non si verifichi qualche grossa sorpresa. E, quello di quest'anno, un campionato strano, con nessuna delle grandi che sia riuscita a prendere la fuga. Vi ricordate quando erano in molti a sostenere che la Juventus avrebbe potuto «uccidere» il torneo e come poi il proposito delittuoso venisse addebitato alla Roma? Niente di quanto paventato accade. Chiaro sintomo di un equilibrio, di un livellamento dei valori, di un calcio che neppure gli stranieri (in realtà di fuoriclasse appena una manciata, a voler essere benevoli) sono riusciti a gerovitalizzare.

Ciononostante i presidenti di società stanno facendo la voce grossa sia in Lega sia in seno alla Federcalcio, per ottenere il placet al secondo straniero e al mutuo (l'ennesimo) agevolato. Se si dovesse arrivare a tanto ci troveremo di fronte ad un vero e proprio assurdo. Intanto perché un altro straniero sarà alla portata delle sole grandi società, quindi perché stavolta il mutuo lo dovrebbe erogare lo Stato, come dire che ricadrebbe sulle spalle di tutti i cittadini della nostra Repubblica.

In tempi non molto lontani, Italo Allodi (subito dopo che venne erogato il mutuo garantito dal CONI), ci fece sventolare dinanzi la bandierina rossa del segnale di pericolo. In pratica egli sosteneva che a quel mutuo avrebbe fatto seguito — a più o meno breve scadenza — una richiesta analogica, motivata dall'alto onere degli interessi passivi. Fu facile profeta: oggi il tasso di interesse è arrivato quasi al 24%, per cui i presidenti si sono precipitati a gridare «al fuoco». Ora se è vero che i costi hanno avuto una impennata paurosa, è vero anche che la legge 91 affida alla Federcalcio il controllo dei bilanci delle società e che in caso di inadempienze, chi ne risponde è la stessa Federcalcio. Orbene, le società dovranno dimostrare, tutte e 36, di essere in grado di disporre di solvibilità per l'acquisto dello straniero-bis. Al recente CP la quantità appagante delle motivazioni (che tradotte in parole povere significa solvibilità) non è stata tale da decidere per il «sì». Che niente niente il secondo straniero debba passare attraverso la strada del «mutuo agevolato»? Saremmo alla follia, o no.

La classifica

Fiorentina	23	16	9	5	2	22	13
Juventus	22	16	9	4	3	22	8
Inter	21	16	7	2	21	15	
Roma	20	16	7	6	3	20	13
Avellino	18	16	6	6	4	10	6
Napoli	18	16	5	8	3	14	10
Catanzaro	16	16	5	6	5	16	15
Torino	15	16	5	5	6	14	14
Udinese	15	16	5	5	6	17	19
Ascoli	14	16	3	8	5	10	10
Cagliari	14	16	3	8	5	14	16
Genoa	14	16	3	8	5	11	13
Bologna	13	16	2	9	5	15	21
Milan	12	16	3	6	7	6	13
Cesena	12	16	2	8	6	13	25
Como	9	16	1	7	8	11	25

Dalla redazione

FIRENZE — Se i giocatori del Milan terranno fede alle dichiarazioni rilasciate, per la Fiorentina «campione d'inverno» non sarà facile tornare al successo. I «rossoneri», passati agli ordini di Galbati, hanno sostenuto che contro l'agguerrita Fiorentina sono in grado di fare risultato. Non foss'altro per confermare la regola del cambio dell'allenatore. Molti di loro, anche se in maniera sibilina, in più di una occasione hanno sostenuto che Radice non era il «mister» adatto all'attuale Milan. Il presidente Farina, senza nascondersi dietro il dito, lo ha ammesso: Radice non ha colpa però o licenziava l'allenatore oppure doveva mandare a casa i giocatori. Galbati conosce pregi e difetti dei rossoneri. Per questo i dirigenti sperano di strappare qualche punto. La compagine lombarda si trova in una situazione disperata: una nuova sconfitta potrebbe anche significare retrocessione. Di conseguenza i milanesi dovranno arrangiarsi, dovranno mettere da una parte il «blasone» e fare blocco davanti alla loro area di rigore allo scopo di evitare un nuovo insuccesso. Detto che il Milan non può permettersi il lusso di affrontare i toscani in campo aperto, meglio si comprende quali «grane» dovranno risolvere gli uomini di De Sisti, che nelle ultime due partite, pur non perdendo, hanno denunciato un certo rilassamento e una difesa vulnerabile.

C'è chi sostiene che per mettere nei guai la Fiorentina basta bloccare Pecci, il catalizzatore del centrocampo, e c'è invece chi è dell'avviso che la squadra viola subisce troppe reti perché i nuovi «gemelli del gol», Bertoni e Graziani, non riescono ad andare a segno e di conseguenza il peso della gara ricade tutto sui centrocampisti e sulla difesa. Nel gioco del calcio non esistono contropre. Hanno ragione tutti. È certo però che contro il Milan, che prima o poi dovrà trovare la forza di reagire, la Fiorentina non potrà non solo permettersi alcuna distrazione ma dovrà giocare al massimo della concentrazione, come contro l'Inter. La squadra di De Sisti sarà però in grado di ripetere una prestazione del genere?

Loris Ciullini



● GIOVANNELLI dovrà venire operato e potrà riprendere tra 9 mesi. L'artroscopia ha rivelato la rottura del legamento posteriore del ginocchio sinistro. Quando, dove e da chi sarà operato verrà deciso entro la prossima settimana



● BARESI rientra dopo oltre tre mesi

Marangon dovrà dare nerbo al centrocampo

In tempi normali il Cesena avrebbe fatto il... solletico, adesso può rappresentare un vero ostacolo

ROMA — Liedholm, non fosse dotato di un eccezionale self control, avrebbe fatto ricorso agli esorcismi. Nella stagione che doveva essere quella dello scudetto, ha avuto tra i piedi tanti di quei contrattipi, che veramente adesso il discorso diventa problematico. Persino il Cesena di oggi (in tempi normali avrebbe fatto il... solletico) può costituire un ostacolo da tenere nel debito conto. Fra colpi duri e infortuni in allenamento si è visto costretto a schierare ogni volta una formazione diversa. Il maggiore freno, ai fini dell'assetto della squadra, lo hanno decretato le assenze di Ancelotti e Di Bartolomei. L'ultimo infortunio, in ordine di tempo, è capitato a Giovannelli, che ieri è stato sottoposto ad artroscopia al ginocchio sinistro.

Troppi indizi negativi inducono perciò a pensare che il cammino verso lo scudetto sarà cosparsa di spine. Dalla partita persa al «Meazza» con l'Inter (quando venne espulso Falcao), la Roma in otto incontri (soltanto 3 in casa) ha racimolato appena sette punti. Di questi sette, quattro li ha ottenuti in casa e tre fuori. Veramente un bottino misero, anche se la colpa non è tutta addebitabile alla squadra. Tre lunghezze la distanziano dalla Fiorentina, due dalla Juventus e solamente una dall'Inter. Un fessato quindi non incolpabile, ma che richiede nervi saldi e massima concentrazione, soprattutto nelle quattro partite che la separano dallo scontro diretto di Firenze. Fortuna che il presidente Viola ha sgomberato il campo dalle illazioni (anche se deve lui per primo recitare il mea culpa) a proposito del contratto di Liedholm, altrimenti le acque si sarebbero fatte marmellate. Ora il «barone» svedese dovrà «inventare» una nuova Roma. Oggi contro i cesenati si avrà il primo atto: maggiore nerbo a centrocampo con l'innesto di Marangon al posto di di Maggiora o di Scarnecchia, mentre Conti farà il suo rientro. Una Roma, quindi, tutta d'assalto.

g. a.

Oggi giocano così

BOLOGNA-TORINO
BOLOGNA: Zinetti, Benedetti, Zuccheri, Baldini, Mozzini, Paris, Mancini, Neumann, Chiorri, Pileggi, Colomba
TORINO: Terraneo, Cuttone (Francini), Danova, Van de Kop, Zaccarelli, Beruatto, Bonesso, Ferri, Dossena, Salvadori, Pulici (12 Copparoni, 13 Mariani, 14 Bertoneri, 15 Sclosa, 16 Francini o Cuttone).
Arbitro: Menicucci di Firenze.

FIorentina-MILAN
FIorentina: Galli, Contratto, Ferroni (Cuccureddu), Sacchetti, Vercinowod, Galbati, Bertoni, Pecci, Graziani, Miani, Massaro
MILAN: Piovetti, Icardi, Maldera, Buriani, Collovati, Baresi, Battistini, Novellino, Jordan, Romano, Antonelli
Arbitro: D'Elia di Salerno.

GENOA-COMO
GENOA: Martina, Gorin, Testoni, Romano, Onofri, Gentile, Vandereycken, Manfrin, Russo, Iachini, Briasci
COMO: Giuliani, Galia, Tendi, Morganti, Fontolan, De Gradi, Mancini, Lombardi, Nicoletti, Gobbo, Mossini
Arbitro: Fatrussi di Ravenna.

INTER-CATANZARO
INTER: Bordon, Bergomi, Baresi, Orioli, Canuti, Bini, Bagni, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Centi

CATANZARO: Zaninelli, Sabadini, Ranieri, Boscolo, Santarini, Celestini, Mauro, Braglia, Borghi, Sabato, Bivi
Arbitro: Prati di Parma.

JUVENTUS-AVELLINO
JUVENTUS: Zoff, Gentile, Cabrini, Furino, Brio, Scirea, Marocchino, Bonini, Fanna, Brady, Virdis
AVELLINO: Tacconi, Rossi, Ferrari, Tagliaferri, Favero, Di Somma, Piga, Piangerelli, Juary, Vignola, Chimentini
Arbitro: Casarin di Milano.

NAPOLI-CAGLIARI
NAPOLI: Castellini, Bruscolotti, Citterio, Guidetti, Krol, Ferrario, Musella, Benedetti, Pellegrini, Criscimanni, Palanca
CAGLIARI: Goletti, Lamagni, Longobucco, Restelli, Azzali, Brugnera, Casellame, Bellini, Selvaggi, Marchetti, Piras
Arbitro: Lanese di Messina.

ROMA-CESENA
ROMA: Tancredi, Spinosi, Nela, Turone, Falcao, Bonetti, Chierico, Maggiora (Marangon), Pruzzo, Scarnecchia, Conti
CESENA: Ricchi, Storgato, Fiacchini, Zoratto, Mei, Perego, Filippi, Genzano, Schachner, Lucchi, Garlini
Arbitro: Bergamo di Livorno.

UDINESE-ASCOLI
UDINESE: Borin, Pancheri, Galparoli, Tesser, Cattaneo, Orlando, Pin, Bechini, De Giorgis, Orzi, Muraro
ASCOLI: Brini, Mandorlini, Boldini, Scorsa, Gasparini, De Vecchi, Torrisi, Carotti, Pircher, Greco, De Ponti
Arbitro: Menegali di Roma.

Cagliari-bunker per un Napoli tornato pimpante

Pronostico per gli azzurri ma... - Fra i partenopei Ferrario - Krol più avanzato

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Arriva il Cagliari, e il Napoli sogna la rincorsa. Dopo il successo, per certi versi fortunoso, di Catanzaro, l'entourage partenopeo è nuovamente pimpante. Dimenticati equivoci, incomprensioni e polemiche, la squadra azzurra spera di entrare nell'orbita dell'ultimo traguardo — di consolazione, ovviamente — della stagione: la zona UEFA. Premessa indispensabile per il raggiungimento dell'obiettivo, la vittoria sul Cagliari oggi pomeriggio. L'impresa sulla carta non è proibitiva: i simpatici isolani potrebbero tenere a battesimo il nuovo, ma non per questo inedito, sogno partenopeo.

La partita, per quanto la carta assegni i suoi favori alla truppa di casa, non appare tuttavia priva di difficoltà per gli uomini di Marchesi. Il Cagliari, per non trovarsi impaludato nelle infide acque della retrocessione, dovrà necessariamente puntare al risultato utile. Presumibilmente, pertanto, imposterà la gara facendo leva su una fitta ragnatela a centrocampo e su una retroguardia rinforzata dall'impiego di uno o due giocatori con forti propensioni verso compiti difensivi. Non sarà facile, perciò, per i partenopei far breccia nella arcigna roccaforte avversaria, soprattutto se si considerano le difficoltà penetrative della squadra in fase offensiva. La manovra napoletana — è noto — riesce infatti ad esprimere il meglio di sé quando è chiamata ad operare in contropiede. Viceversa, palesa disfunzioni e cronica sterilità.

Riuscirà il Napoli a superare gli arcinoti limiti? Dalla risposta al quesito dipenderà in gran parte l'esito dell'incontro. Tra le novità sul fronte partenopeo, il rientro del superqualificato Ferrario e l'impiego in posizione più avanzata di Krol. L'asso olandese porterà sul braccio la fascia di capitano. Una promozione pro tempore, in attesa del rientro di Vinazzani, ancora convalescente dopo l'intervento chirurgico al ginocchio.

Sul match, Marchesi, come sempre, è misurato. Sentitelo. «Il Napoli giocherà per far sua l'intera posta dell'incontro. Dovrà cercare di sbloccare il risultato nei primi minuti, altrimenti l'ansia di andare in goal potrebbe giocare brutti scherzi. Il compito non è semplice, il Cagliari è una squadra quadrata. Ma noi non possiamo più concederci passi falsi...»

Merino Marquardt

Lo sport oggi in tv

RETE 1

● ORE 14.15: notizie sportive; ● ORE 15.45: notizie sportive; ● ORE 16.55: notizie sportive; ● ORE 18.30: 90' minuto; ● ORE 19.00: cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A; ● ORE 21.45: La domenica sportiva.

RETE 2

● ORE 15.15: Blitz (nel corso della trasmissione verrà trasmessa la cronaca registrata da Schladming della discesa libera maschile del campionato del mondo, la cronaca registrata dell'incontro di boxe valevole per il campionato del mondo dei pesi leggeri W.B.A. Frías-Espagna, la cronaca diretta da Parigi del Gran prix d'Amérique); ● ORE 18.45: Gol Nash; ● ORE 20.00: Domenica sprint.

RETE 3

● ORE 13.15: cronaca diretta da Cavalese della Marcialonga; ● ORE 15.15: cronaca diretta da L'Aquila dell'incontro di rugby L'Aquila Scavolini-Amatori Catania; ● ORE 16.15: cronaca diretta da Formia del campionato italiano femminile di corsa campestre; ● ORE 19.15: TG3 sport regione; ● ORE 20.40: TG3 sport; ● ORE 22.30: cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A.



BUONI GIORNI DI BUONE PROPOSTE

PASTA DI SEMOLA BARILLA GR.500 A PREZZO SPECIALE	CANDEGGINA ACE LT. 1 £. 490
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE "OIO" LT. 1 £. 1.420	FORMATO E3 ARIEL £. 1.700
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA GR.170 PALMERA £.1.470	MASTRO CON PANNI MULTIUso LINDO OMAGGIO £. 1.635
SOTTILETTE KRAFT GR.200 £. 1.370	VALIGETTA MAXI PAMPERS £.14.500
CAFFÈ GR.200 SPLENDID £.1.560	3 CAMAY CON SPAZZOLINO BAGNO OMAGGIO £.1.460
TAV. CIOCCOLATO FONDATE/AL LATTE ALLA NOCCIOLA GR.100 NOVESIA £. 790	DASH CHE REGALA PELLICCE FUSTO ANNABELLA PER £. 200.000.000 £.8.550
AMARO MONTENEGRO CL.700 £.4.320	CARTA IGIENICA SCOTTEX 4 ROT. £. 1.200 10 ROT. £. 2.780

VENT'ANNI AL SERVIZIO DEL CONSUMATORE